

MOZIONE n. 950

Il Consiglio regionale

premessi che

- in Regione Piemonte è in corso un processo di riorganizzazione del sistema sanitario volto ad ottimizzare i servizi socio-sanitari rivolti ai cittadini, attraverso reti assistenziali integrate e coordinate in grado di garantire sia maggiore adeguatezza ai bisogni socio-sanitari espressi dalla popolazione di riferimento, sia l'equilibrio tra le esigenze di equità e solidarietà e quelle di razionalizzazione della spesa sanitaria;
- l'attuale Giunta regionale, nell'ambito di tale processo, ha individuato tra i propri principali obiettivi - a partire dalla DGR del 19 novembre 2014, n. 1-600 e successivamente con la DGR del 29 giugno 2015, n. 26-1653 - la riqualificazione e il rafforzamento della rete territoriale, in attuazione del Patto per la Salute 2014/2016, realizzando, allo stesso tempo, la massima integrazione tra funzioni sanitarie e sociali per garantire continuità assistenziale nell'ottica di una migliore presa in carico della persona;
- nell'ambito del percorso di riorganizzazione dei servizi territoriali, già con i Decreti del Presidente della Giunta regionale n. 80 e 81 del 17 dicembre 2007 era stato disposto l'accorpamento delle preesistenti AA.SS.LL. TO1, TO2, TO3 e TO4 con la nascita delle attuali TO1 e TO2 non senza, peraltro, alcune criticità, insite nel processo stesso di accorpamento;

considerato che si è ritenuto necessario proseguire tale percorso di riorganizzazione e di omogeneizzazione dei servizi sanitari erogati sul territorio prevedendo, con la Proposta di deliberazione n. 177 attualmente in discussione, l'accorpamento delle attuali AA.SS.LL. TO1 e TO2 in una nuova Azienda denominata "Azienda sanitaria locale della Città di Torino", con decorrenza dal 1 gennaio 2017;

rilevato che

- la creazione di un'Azienda sanitaria locale di dimensioni così rilevanti richiede una riflessione specifica e un'attenzione particolare sulla sua governance, dal momento che la notevole dimensione comporta non soltanto un valore aggiunto derivante da nuove sinergie tra servizi e competenze, ma anche il rischio di perdere governabilità rallentando i processi gestionali;
- il modello di governance della nuova Azienda non potrà essere, pertanto, pensato come semplice estensione di uno dei due modelli esistenti nelle attuali Aziende, ma dovrà necessariamente fondarsi sull'unitarietà dell'azione di governo per contrastare una possibile frammentazione nell'erogazione dei servizi, che potrebbe condurre al depotenziamento degli interventi assistenziali, nonché basarsi su una forte programmazione centrale che renda possibile una gestione complessiva coordinata ed efficace;

impegna la Giunta regionale del Piemonte

ad individuare, nell'ambito del processo di accorpamento delle AA.SS.LL. TO1 e TO2, gli strumenti più idonei a consentire il massimo coinvolgimento del Consiglio regionale, affinché tale processo sia improntato ai principi della partecipazione, condivisione e gradualità ed evitando, d'altro canto, l'adozione di semplici automatismi conseguenti ad una mera fusione tra le due attuali Aziende.

---==oOo===---

*Testo del documento votato e approvato all'unanimità nell'adunanza consiliare
del 6 dicembre 2016*